

**ABBONAMENTI**  
 In Padova (città)  
 all'Ufficio del Giornale  
 ANNO. SEM. TRIM.  
 L. 15.50 7.75 4.15  
 a domicilio  
 L. 18.50 9.25 5.50  
 Per tutto il Regno  
 L. 18.50 9.50 6.00  
 L'abbonamento decorre  
 solo dal 1.° di ciascun  
 mese.

**INSERZIONI**  
 Articoli comunicati  
 Cent. 50 la linea.  
 Avvisi ed inserzioni in  
 IV. pag. Cent. 20 la linea  
 (esteso) -

# IL BACCHIGLIONE

**GIORNALE VENETO**

Si pubblica tutti i giorni meno il Lunedì. — Un numero separato Cent. 5 — Fuori di Padova Cent. 7 — Arretrato Cent. 10 —

**AVVERTENZE**  
 Abbonamenti ed inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione.  
 Sarà pubblicato ogni articolo che risulti fondato. Non si terrà conto degli scritti anonimi. Si respingono lettere e pieghe non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.  
 Gli Uffici d'Amministrazione e Direzione sono in Via Pozzo Dipinto presso la Tip. Cresciani.

Quitta cavat lapidem

## UN NOSTRO COMUNICATO

Parrà certamente una cosa strana a taluni, e se non istrana per vero nuova nel giornalismo, che un Comunicato passi dalla stanza dell'amministratore sul tavolo della Direzione, che dalla terza pagina del giornale si presenti nella prima e funzioni da articolo di fondo. Ma il nostro Comunicato ne franca la spesa, ed è tale ed accenna a un fatto tanto scabroso, a una menzogna tanto sporca che sarebbe mancare al dovere di pubblicista onesto e amante degli interessi, de' propri concittadini il negargli il salute e il posto d'onore.

Alcuni atti del nostro governo e di certe rappresentanze provinciali e comunali a noi ormai fanno l'effetto di una carezza a fior di pelle, si fattamente con herbate di santa ragione. Hanno incallita, mentre credevano, stolti che di sotto la nostra carne infrollisse.

Sed non nobis; ma pei molti che vivono ancora avvolti nelle onde profumate di una essenza di rose, pei molti che non si credono in diritto di mettere a sindacato le opere dell'autorità, perchè è autorità; a sfregio di coloro che incenserebbero anche la porta o il berretto da notte tocchi dalla sacratissima mano d'un cavaliere; a vergogna di coloro che a bella posta ingannano ogni cittadinanza per grufolare nel tuogolo del potere, o leccare le briciole che cascano dal grifo nauseato del padrone; per tutti costoro e per altri, che un verecondo sdegno ci impedisce di nominare, dobbiamo pure additare al popolo per quale Calvario, ove la strada è tutta sdruciolevole pel nostro sangue, ci trascinnino, colla strozza al collo, i nostri auspiciatissimi soprintendenti.

## (19) APPENDICE

### IL RAMO SCHELO DI ULLA'

Col tempo la fama, ch'io mi batteva come dieci uomini, si fe' strada, ed ottenni un grado d'ufficiale nell'armata regolare; ma a me ciò nulla più importava Nome, rango, rinomanza, che farne? Io era morto, morto rispetto alla vita anteriore, e mi pareva che il mio corpo fosse abitato da un demone che a forza d'inebbriarsi di sangue prendeva una rassomiglianza coll'umanità... tale qual'essa è in tempo di guerra. Passai dai corpi franchi nell'armata di Burbaki. Al mio fianco riconobbi sovente antichi camerata del teatro: anche gli artisti hanno compito il loro dovere verso la patria; ed il dileggiato regno della bohème inviò i suoi figli a centinaia all'appello della morte. Durante tutto questo tempo io non mi trovai mai dinanzi quel viso che cercava d'apertutto, prima nella mi-

Ma veniamo a ferri, ristampando il Comunicato quale comparve nel numero 91 del nostro giornale:

### COMUNICATO

**Ricchezza Mobile**  
 « Il Conduttore di un primario Caffè di Padova interponeva ricorso alla Commissione Comunale, contro l'accertamento del R. Agente delle Tasse sui redditi di Ricchezza Mobile, a lui attribuiti.

« La Commissione Comunale in appoggio alle dimostrazioni del ricorrente, ed ai documenti esibiti, emetteva una deliberazione legalmente fondata.

« Il R. Agente ha creduto suo dovere di ricorrere alla Commissione Provinciale, contro la deliberazione della prima Commissione.

« La Commissione Provinciale, abbandonando dimostrazioni e documenti, elaborò il suo giudizio sopra supposizioni tali, che fra le quattro considerazioni della sua decisione, avvenne una principale perfino ingiuriosa. E' così concepita:

« Considerando che il reclamante, in causa dell'aumento del prezzo sui Caffè, avrà fatto uso di altri surrogati, come tutti gli altri Caffettieri....

« Eppure risulta dai registri, e carteggi del tassato, che egli non ha mai comperato alcuna sostanza surrogatrice il caffè, e giustamente lo possono attestare i dipendenti ed addetti al negozio, che non l'is fecero mai uso di surrogato al caffè.

« Quindi il dichiarare solennemente, che un onesto negoziante inganni il pubblico dando per caffè un surrogato, è offesa che sorpassa leggi e civiltà.

« Se sull'ammissione delle pas-

schia, e poi, l'uragano passato, nei monti di cadaveri.

Sarebbe mai un fratello che voi volete trovare? mi si chiedeva di spesso, vedendomi alzare e poi lasciare ricadere ad uno ad uno i morti sul campo di battaglia, ed io sempre rispondeva: — Qualcuno che mi è più che fratello. Ma lungamente lo cercai invano. La Francia era un oceano sollevato dalla tempesta e sul quale tutte le nostre persone rassomigliavano a deboli canotti ballonzolati verso alla tomba, quali spinti all'est, quali all'ovest, incontrantisi nella notte senza fine, senza sapere quanto forte soffiava il vento.

Nel momento supremo della lotta noi abbiamo fatto un tentativo per aprirci una via attraverso il muro di ferro che cingeva Parigi. Quando di repente nella fitta bianca nube nella quale, noi della linea, si era immersi, si slanciò, superba, lesta come il lampo, una compagnia di cavalleria. I suoi ranghi erano ben scemati, ma nubi di folta polve nascondevano i suoi disastri e quantunque decimati, i corazz-

sività si pretendono prove squisite, e per ritenere le attività bastano soltanto le supposizioni di un Cittadino della Commissione Provinciale, più o meno Cavaliere, dove andremo a finire?

« Lo dicano gli uomini che amano patria e giustizia. » X.

Il sig. X fa una domanda molto ingenua formulata in quelle parole: — dove andremo a finire? — Carq sig. X, finchè tutti non avremo due dito di giudizio non la finirà mai più; se ognuno amasse veramente la patria e la giustizia, sappiamo ben noi come l'andrebbe a finire e ben presto; anzi accertiamo che non si dovrebbe parlare di finire, perchè questa baraonda non sarebbe cominciata mai.

Ecco li il chiedo che dobbiamo strappare, magari con un altro chiedo a costo, a pericolo di lasciarvi la mano, le braccia, tutto. E dobbiamo innestare a marza, facendo un grandissimo taglio nel cuore, affinché attacchi questo benedetto amore di patria, ch'è l'unica panacea a tutti i mali, da voi signor X, lamentati e di altri molti ancora; che non tutti possono essere conosciuti nè da voi, nè da noi. Molti secoli or sono erano gli iniziati i privilegiati della scienza e poteano prendere parte ai misteri; ora altri iniziati compiono i più abominevoli misteri, allontanandone la vista del profanum vulgus.

Ma non dobbiamo disperare; la malattia non divenne cancrena e non ha preso tutti e « Prius quam dira » per incautum serpent contagia vulgus» dobbiamo disinfettare i nostri elettori e ammonirli: — Amate la patria e la giustizia, e allora, allora solamente non eleggerete più a nostri rappresentanti uomini che non amano nè l'una, nè l'altra; ascoltate la stam-

ziera di Corréze, uno dei corpi franchi formati della nobiltà del mezzogiorno, andavano alla carica con energia. Vicino a me certo cavallo grigio cadde mortalmente ferito; colui che lo montava, disparve un momento, poi si rialzò. Egli era desso! Inferocito gli saltai addosso; la mia spada era nella sua gola, egli era disarmato in mio potere e pel denso fumo niuno m'avrebbe visto. — Quando, avanti! gridarono i miei uomini, che si credevano vittoriosi.

Io intesi e mi sovvenni ch'ei pure combatteva per la Francia, e non osai ammazzarlo; lo abbandonai. Dopo! dopo! gli dissi all'orecchio. Egli sapeva bene ciò che volli dire: e fermato un cavallo che libero passava di là, raccogliendo la sua spada, raggiunse i suoi; ed io andai alla carica in linea coi miei uomini. In mezzo al frastuono delle fuclate e le grida d'un trionfo, immaginarci, mi slanciai sulle file nemiche, poi caddi fuor di sentimenti: quando, il mattino dopo, un chirurgo mi trovò, non avea la più piccola ferita. Quanto poi alla vittoria essa non

pa indipendente, onesta, libera, disinteressata, che non alza la voce che pel meglio di tutti e allora certuni non saranno tanto irresponsabili, per la loro posizione, nell'offendere ed ingiuriare impunemente coloro da cui furono messi in alto; in verità, elettori, voi ci richiamate alla memoria la ricompensa ch'ebbe quel buon pasticciano di villico il quale, in un giorno che la neve era altissima e il freddo grande, essendosi avvenuto in un serpe, tutto intrizzito, aggriccato, per la molta compassione che ne ebbe se lo tolse in ispalla, e recatoselo a casa, e fatto un grandissimo fuoco, stava li guardandolo a disghiacciarsi, nella speranza ch'indi gli fosse conoscente della buona opera: ma la mala bestiaccia appena riebbe la vita che con sibili e veleno, imperversando, correva addosso all'esterrefatto villano per inghiottirlo; in verità, elettori, voi siete il misericordioso villano ed i vostri eletti la mala bestiaccia.

Dove andremo a finire? domanda il signor X. — Lasciamoli fare, un male attira l'altro; uno scappuccio è seguito da un altro; e Dio fa impazzire colui che vuole perduto. Noi ve lo diremo ancora dove si va a finire: se lasciamo il mestolo sempre in mano a costoro andremo a finire che per aumentare le imposte, che per riconfermare una tassa traranno partito, non solo dai surrogati al caffè, ma dalla quantità d'acqua che in più, voi, caffettieri, metterete nelle bibite; traranno partito dai passi in meno che avrà fatto un sensale per una operazione; da quattro linee in meno nel tracciato d'un ingegnere; da due ore minus non recitati nella messa; traranno partito da quattro parole non dette, e che l'avvocato poteva, in una difesa; dal cartone con cui surrogò la

era esistita che nei sogni dei vinti soldati, come fu di tutte le vittorie della Francia in questa triste epoca. Io mi risvegliai al sentimento del passato, del reale, ripetendo nel mio cuore: Dopo! dopo!

Il momento non tardò a giungere. I corazzieri di Corréze erano andati nell'est. Il nuovo anno cominciava, e ben presto suonò quell'ora mortale, nella quale tutto ciò che noi abbiamo fatto è sofferto, riceve per ricompensa l'onta della capitolazione. Quanto tempo d'allora è passato? Un giorno? un anno? Io era di coloro che gridarono al delitto, al tradimento; io non avea alcuna pretesa d'essere un uomo di Stato, ma sapeva che se fossi stato al potere, piuttosto di render Parigi lo avrei bruciato, come i Russi bruciarono Mosca. Bene molti pensavano come me; ma non furono consultati, non li si curò. Noi si dovea tacere soltanto, e guardar tranquillamente i Tedeschi entrar in Parigi.

(continua)

suola il buon calzolaio nel risolvere un paio di scarpe; da quattro peli che il barbiere avrà dimenticato nella fretta di radere; da quattro parole che il giornalista mancò di scrivere a occhio e croce per isbattezzare e ribattezzare come va i nostri benemeriti della patria; trarranno partito pur anche da quelle poche goccioline di latte che le loro mamme hanno sprecato per isfamarli. Con questo ottimo sistema spariranno i debiti della nazione, sparirà il deficit, avremo il pareggio; e tutto in grazia d'un pizzicotto di cicoria, di due goccioline d'acqua, d'un pezzo di cartone, di quattro passi, di quattro peli di barba, di venti parole, e di due goccioline di latte che si rappresero senza sale, come in giuncata, per formare il cervello dei nostri messeri.

Quanto alla decisione *ingiuriosa*, all'offesa che sorpassa leggi e civiltà, noi non possiamo mettere voce; sarebbe un avvilirci o per lo meno un ricorrere alla pena del taglione, se forse non vi siamo ricorsi; ma noi coll'iroso S. Girolamo chiamiamo *santa l'ira* e diciamo col Giusti:

*Fossi Papa, scusatemi, a momenti  
L'ira la metterei tra i Sacramenti.*

L'Opinione di ieri contiene la notizia che il sindaco di Catanzaro ha telegrafato al ministro Cantelli condolendosi con questi dell'interpellanza sugli arbitri commessi dal prefetto di Catanzaro, il quale ha cominciato ad applicare i provvedimenti eccezionali prima che vengano discussi ed approvati dalla Camera. Il sindaco di Catanzaro, che deve essere molto consorte, trova invece lodevole e sorprendente il contegno del prelodato prefetto.

Il tiro è molto abile, e chi accusa il Minghetti ed il Cantelli di corta intelligenza è pienamente sconfitto.

Aspettiamo però il ministero alla votazione: e allora vedremo se la destra della Camera ha veramente deciso di fare a brani quel povero Statuto che non ha un punto sano.

Constatiamo intanto che i deputati siciliani, tanto di destra come di sinistra, sono concordi nel respingere il progetto ministeriale.

Altro che l'approvazione del sindaco di Catanzaro!

## INTERESSI VENETI

### Il Veneto a Ferrara

Il Comitato preparatorio di Padova per il concorso di Ferrara, ci scrive una cortese lettera in data 3 corr. in cui ci partecipa di non aver ancora ricevuto l'elenco ufficiale dei premiati, causa per cui noi pure lo dobbiamo togliere dai giornali del Veneto.

— Ecco la nota dei premiati del Veneto al concorso di Ferrara esclusi quelli che hanno riportato la medaglia d'oro che vennero già da noi pubblicati:

#### PROVINCIA DI PADOVA

##### Puledri e puledre di due anni

Medaglia di bronzo. Pegoraro fratelli. Febo.

Attestato di merito. Da Zara Paolo. Roma.

id. Da Zara Paolo. Persy.

##### Puledre e puledri di tre anni

Medaglia di Bronzo. Pegoraro fratelli. Diana.

id. Da Zara Paolo. Trotter.

Attestato di merito. Da Zara Paolo. Marta.

id. Da Zara Paolo. Stella.

##### Gruppi di razza

Medaglia d'argento con lire 1500. Da Zara Paolo - 16 cavalli.

#### Bovini — Torelli

Medaglia di bronzo. Merlin Paolo - Toro razza pugliese. (Il Merlin, fu anche premiato con medaglia d'oro per una vacca pugliese).

#### Ovini — Maschi

Medaglia d'argento. Comizio Agrario di Piove - Ariete di razza padovana con caratteri merinos.

#### Ovini — Gruppo di femmine

Medaglia d'argento. Comizio Agrario di Piove - Cinque pecore di razza padovana.

#### Uccelli

Medaglia d'argento. Comizio Agrario di Piove - Gallo e galline di corporatura tarchiata.

id. Boiani Luigi - Galli e galline Uondous.

#### Macchine ed attrezzi d'enotecnica

Medaglia di Bronzo. Corinaldi conte Augusto - Botti per vino. (Premiato anche con medaglia d'oro per una vacca tirolese).

#### Formaggi e burri

Medaglia d'argento. Colpi Domenico e fratelli - Formaggi.

#### Prodotti vegetali

##### Vini da pasto e di lusso

Medaglia di bronzo. Bertucci conte Mالدura.

##### Foraggi freschi e feni

Medaglia di bronzo. Poggiana ing. Dario - Fieno maggen-go secco e fresco.

##### Granelli da olio ed olii diversi

Medaglia di bronzo. Cerchiaro Don Gaetano - Olio d'uliva.

#### ALTRE PROVINCE VENETE

##### Equini — Stalloni

Medaglia d'argento. Canossa marchese di Verona - Erce.

##### Cavalle

Medaglia d'argento. Panigai conte Guido di Treviso - Ester.

##### Puledri e puledre di due anni

Medaglia d'argento. Galanti Francesco di Treviso - Sultano.

Medaglia di bronzo. Antonini conte Antonino di Udine - Sedan.

Attestato di merito. Panigai conte Guido di Treviso - Samsm.

id. Galanti Francesco di Treviso - Aleppo.

##### Puledri e puledre di tre anni

Medaglia d'argento. Selmi cav. Sinfuriano di Rovigo - Argante.

id. bis. Panigai co. Guido di Treviso - Saffo.

Attestato di merito. Panigai co. Guido di Treviso - Magenta.

id. Panigai co. Guido di Treviso - Favorita.

#### Bovini — Torelli

Medaglia d'argento. Marchiori Giacomo di Rovigo - Toro di razza pugliese.

Medaglia di bronzo. Nardi Candido di Vicenza - Toro di razza tirolese.

#### Tori

Medaglia d'argento. Cavedon Domenico di Vicenza - Toro tirolese.

#### Giovenche

Medaglia d'argento. Freschi Giuseppe di Udine - Giovenca incrociamiento svizzero e madre friulana.

Medaglia di bronzo. Nardi Candido di Vicenza - Toro di razza tirolese.

Medaglia d'argento. Cavedon Domenico di Vicenza - Toro tirolese.

Medaglia di bronzo. Nardi Candido di Vicenza - Toro di razza tirolese.

Medaglia d'argento. Cavedon Domenico di Vicenza - Toro tirolese.

Medaglia di bronzo. Nardi Candido di Vicenza - Toro di razza tirolese.

Medaglia d'argento. Cavedon Domenico di Vicenza - Toro tirolese.

Medaglia di bronzo. Nardi Candido di Vicenza - Toro di razza tirolese.

Medaglia d'argento. Cavedon Domenico di Vicenza - Toro tirolese.

Medaglia di bronzo. Nardi Candido di Vicenza - Toro di razza tirolese.

Medaglia d'argento. Cavedon Domenico di Vicenza - Toro tirolese.

Medaglia di bronzo. Nardi Candido di Vicenza - Toro di razza tirolese.

id.

Medaglia d'argento. Facci Luigi di Udine - Vacca di padre friburghese e madre friulana. Zanini co. Lodovico di Udine - Giovenca di toro tirolese.

#### Vacche

Medaglia di bronzo. Selmi cav. Sinfuriano di Rovigo - Ariete razza meticciosa padovana inglese.

#### Gruppo di femmine

Medaglia di bronzo. Selmi cav. Sinfuriano di Rovigo - Pecore meticciose padovane inglesi.

#### Animali in genere

Medaglia di bronzo. De Marchi Paolo di Vicenza - Conigli, Ariete.

#### Attrezzi macchine agrarie

Medaglia di bronzo. Bisinotto Giovanni di Treviso - Aratro uniforme da lui ideato ed esposto nella Società Veneta di Treviso.

id.

Medaglia di bronzo. De Marchi Paolo di Vicenza - Conigli, Ariete.

Medaglia di bronzo. Fioccardo Antonio di Vicenza - Seminatore per grossi semi.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Udine - Giovenca da toro friburghese e madre friulana. Zanini co. Lodovico di Udine - Giovenca di toro tirolese.

#### Vacche

Medaglia d'argento. Facci Luigi di Udine - Vacca di padre friburghese e madre friulana. Zanini co. Lodovico di Udine - Giovenca di toro tirolese.

#### Ovini — Maschi

Medaglia di bronzo. Selmi cav. Sinfuriano di Rovigo - Ariete razza meticciosa padovana inglese.

#### Gruppo di femmine

Medaglia di bronzo. Selmi cav. Sinfuriano di Rovigo - Pecore meticciose padovane inglesi.

#### Animali in genere

Medaglia di bronzo. De Marchi Paolo di Vicenza - Conigli, Ariete.

#### Attrezzi macchine agrarie

Medaglia di bronzo. Bisinotto Giovanni di Treviso - Aratro uniforme da lui ideato ed esposto nella Società Veneta di Treviso.

id.

Medaglia di bronzo. De Marchi Paolo di Vicenza - Conigli, Ariete.

Medaglia di bronzo. Fioccardo Antonio di Vicenza - Seminatore per grossi semi.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

Medaglia di bronzo. Galvani Andrea di Udine - Tubi di terra cotta per drenaggio.

giore alla difesa ed ai testimoni, e fare altri lavori, che avranno importato una spesa straordinaria ai diversi Comuni del Circolo.

La Corte è rinforzata di un giudice, il che mi richiama alla mente una delle non poche mancanze della legge sui giurati, quantunque di recente riveduta e corretta.

Si permette che sia aumentato il numero dei giudici, perchè potrebbe succedere che altro di questi buoni uomini *de paille* ammalasse; e non si prevede che lo possa il presidente, il primo personaggio del gran dramma, e neppure i giurati, il *deus ex machina*, avvegnachè nessuno vi sia, dato il caso, che sostituisca il presidente, e due soli sopra dodici essendo i giurati supplenti.

La difesa conta 9 avvocati; tutti del foro trevigiano, ad eccezione dell'illustre vostro amico Giurati.

Ad un cantuccio della sala sta rannicchiato uno stenografo, che è mandato dal segretario comunale di Carbonera e che è direttore o collaboratore del *Movimento*. Ecco come sommando segretario e direttore, si ha il *Movimento* a sue notizie. La è questione di reclame e di quattrini.

Una compagnia di bersaglieri ed un drappello di carabinieri stanno a salvaguardia dell'ordine.

Ad oltre 80 ascende il numero dei testimoni.

Il popolo, curioso come un fanciullo, s'accalca per le brevi vie, dove devono passare gli imputati, e ad onta del caldo sta in piedi e pigiato nella piccola tribuna riserbati. Le signore questa volta non mostrano di prendervi molto interesse.

Ieri ebbe luogo la prima udienza, e nulla occorre di straordinario. Il Giurati però sin dalle prime avvisaglie, si mostrò valente, destro ed appassionato difensore. Io non intendo di avergli attribuito a capriccio questi tre epiteti; e perciò lo dico valente, perchè colto, forbito nella parola, acuto nelle argomentazioni, simpatico nella voce, nel gesto e nella persona; lo dico destro, perchè egli sta sempre alla vedetta, impavido si azzuffa spesso col presidente e col Pubblico ministero, e non di rado trascina nel suo campo gli stessi testimoni dell'accusa; lo dico appassionato, perchè egli sul banco della difesa, cessa d'essere il Giurati, per trasformarsi tutto nel difensore, e talora pone a servizio del suo difeso e sacrifica perfino i suoi principi e convincimenti.

Io l'udii parecchie volte, ed una fra le altre a ribattere e contestare al presidente delle Assise e al procuratore del Re, che non doveansi stampare l'atto e la sentenza di accusa, e neppure distribuirli ai giurati per essersi violate leggi, che io, profano, non ricordo bene, e così quali disposizioni del Codice e del nuovo decreto del 74 sui giurati.

Egli svolse queste tesi assai bene e ve ne riporterei le principali argomentazioni, se non fossero stoffa tutta affatto propria di giornale di giurisprudenza.

Io credo, perciò, che i difensori di Treviso oltre che cortesi siano stati anche oculati, affidando al Giurati la trattazione degli incidenti e delle questioni d'ordine generale. Il Giurati anche nel processo che precedette l'attuale, ottenne dai giurati un verdetto negativo per un confesso di furto.

Per le due qualità specifiche affascinanti ed ammaliatrici, che egli possiede, il Giurati si acquistò il titolo di *mago e stregone*. Non si parla però di bruciarlo vivo; meno male. E ciò da pure adito e pretesto ai nemici del giuri, di scagliarsi contro il medesimo arrabbiati.

Io per mia parte reputo che delle riforme sieno indispensabili alle leggi regolatrici quella materia; reputo che molto debbasi studiare per stabilire a qual ordine di persone e da quali persone sia da affidarsi il delicato mandato; reputo che molta cura occorra nelle Commissioni per la formazione delle liste.

D'altronde per mia parte osservo che le istituzioni, come gli individui, è d'uopo facciano il noviziato e passino per una filza di prove e di errori, prima che rispondano praticamente ai loro fini.

E poi, mi risponda di grazia: i giudici dei tribunali ordinari sono tutti infallibili, e sono sempre giusti i loro giudizi?

*Il Passeggiatore.*

## (Corrispondenze Venete)

### DA TREVISO

#### La Corte d'Assise

30 maggio 75.

Che cosa pensate, o amici, e voi, o lettori, del vostro *passeggiatore*?

Pensate, e temete forse, che un qualche sinistro l'abbia colto alle gambe?

Grazie al cielo, ciò non è, egli gode buona salute, e continua a fare le sue *passeggiate*; ma le fa igienicamente, vale a dire, a passo, passo, per non pigliarsi, specialmente nella stagione che va, qualche riscaldamento.

Non dubitate però, che tutto quello che ne miei giri trovo degno di nota, ho posto in apposito *taccuino*, e a suo tempo e luogo verrà trasmesso al *Bacchigione*.

Adesso ciò che qui occupa il nostro paese, è un pubblico dibattimento, conosciuto comunemente sotto il nome di dibattimento della fiera, appunto perchè trattasi di vari furti per la massima parte di grani e farine perpetrati a danno di proprietari e di esercenti di S. Ambrogio di Fiera, dagli anni 67 al 72. Vado quindi all'Assise.

La *Gazzetta* locale ne fece un cenno, il *Movimento* di Venezia ne parlò diffusamente e come non si parlerebbe neppure se si trattasse di un'orda di grassatori e di galeotti calati giù ad infestare le nostre belle e sicure contrade.

Ad ogni modo il processo attuale presenta qualche cosa di particolare e d'implicato.

Sono 53 gli imputati, una sola donna, che siedono sopra la panca e fra le sbarre di ferro dinanzi la Corte d'Assise.

In causa del numero si dovette ingrandire la gabbia e rassicurarla, limitare lo spazio per il pubblico, per lasciarlo mag-

## CORRIERE VENETO

VENEZIA. — *La Voce del Popolo* deplora il modo con cui vengono trattati i poveri.

Sull'istesso argomento leggiamo una corrispondenza dalla città al *Progresso di Vicenza*:

È pur vero, doloroso che in Italia non si pensi di studiare questo gran problema, ed intanto dove non sono obliate si bistrattano inumanità le classi diseredate.

— Alla Deputazione Provinciale il sig. Fornoni parlò per l'attuazione di una strada che attraversando la Laguna unisce Venezia alla terra ferma, mentre essa non ha altro congiungimento che la ferrovia.

— All'Ateneo Veneto nell'adunanza ordinaria di giovedì 3 giugno alle ore 2 pom. il sig. dott. Cesare Musatti leggerà una comunicazione intorno agli ultimi progressi della cremazione dei cadaveri.

Nell'adunanza serale di venerdì 4 and. alle ore 8 1/2 pom. il sig. prof. Gualberto de Marzo terrà una conferenza dantesca.

VERONA. — Ieri l'altro guidati dai Professori Legnazzi e Callegari, passarono 70 Padovani diretti a fare un'escursione al Gottardo.

— Domenica la Società di Belle Arti radunatasi, come annunciammo, per riunire in una sola e grande Esposizione le due annuali del 75 e 76 fu approvato la proposta dopo un'animata discussione.

LEGNAGO. — Il presidente della Biblioteca circolante ha nominato il Consiglio di Direzione composto dei signori: Edmondo Cristini, Lugiatto Dott. Ernesto, Fascinato G. B., Saggiatori Dott. Moderato, Carlo Prof. Tegon, Ettore Meneghelo.

SAN DONA' di Piave. L'altro jeri dopo innumerevoli convenzioni e replicate riunioni, i Sindaci di tutto il Distretto, investiti di pieni poteri, sottoscrissero il contratto col sig. Teodoro Hasselquist, pella corsa quotidiana di un vaporetto, che percorra il Sile per Portograndi ed il Piavechello, traversando il nuovo Sostegno, ed arrivi a S. Donà, facendo così un regolare servizio di posta e di trasporto passeggeri, tra S. Donà, Venezia e viceversa. — Il servizio regolare avrà principio il 1° luglio.

ROVIGO — Il Comitato ferroviario con lodevole attività, ha saputo superare non lievi difficoltà e defuise felicemente tutte le questioni sorte col governo, colla Società dell'Alta Italia e colla Società Veneta impresaria dei lavori; e oramai le cose sono condotte a buon punto in modo da lasciar con fondamento sperare che i lavori saranno compiuti e la ferrovia aperta al pubblico esercizio nei tempi stabiliti dai relativi contratti.

Di fronte a questa brillante prospettiva anche la pillola delle maggiori spese riuscirà meno amara.

(*Rivista Liberale*)

VILLAFRANCA. — Questo distretto è ora colpito da quel terribile flagello che sono le cavallette, le quali a migliaia e a migliaia si sono gettate su quella fertile zona che trovasi fra Pozzomoretto, Capello, Ganfardini, Cauri, Alpo ed Azzano, e dirigono la loro terribile marcia verso il Nord.

Questa locusta, che distrugge i prati artificiali, i gelsi ed i vigneti di quella regione del veronese, è la cosiddetta locusta rossa, alla quale i contadini hanno incominciato a dare la caccia, eccitati dai possidenti e dai comuni e più specialmente da quello di Villafranca che assegnò 25 centesimi di premio per ogni chilogrammo di locuste.

È desiderabile che in tanta jattura la Provincia venga in soccorso dei Comuni, i quali non possono da soli provvedere le ricompense per distruggere l'insetto devastatore, che è interesse di tutti scomparire per sempre e non invada, come pur troppo è temibile, gli altri distretti limitrofi.

MANTOVA. Leggiamo nella *Favilla*: Il nostro professor Selmi fino dal

1864 aveva fatto un lavoro sulla assimilazione dell'azoto nella vegetazione: lavoro che passò, come il solito, inosservato in Italia. *Nemo propheta honorabitur in patria*. Nel 1866 il primo fisiologo di Germania, Sachs, e poscia nel 1872 Meyer e Schloisinger, fecero altre osservazioni, che confermarono pienamente le conclusioni che da' suoi esperimenti particolari aveva tratto il professor Selmi. Ed è a notare, che codesti tre illustri scienziati non conoscevano il lavoro del Selmi.

Oggi finalmente il francese Grandeu, nel riferire gli esperimenti che hanno sciolta direttamente la questione scientifica, nel *Journal d'Agriculture pratique*, ha reclamato perchè si conservi la priorità della esperienza al nostro professore di chimica Antonio Selmi.

Ne siamo lieti per lui, e per noi, che abbiamo la fortuna di tenerlo nel nostro Istituto professionale.

## CRONACA PADOVANA e fatti diversi

**Rivista della stampa cittadina.** Il *Corriere Veneto* di jeri tratta della riforma del pubblico ministero e delle contraddizioni del ministero nella questione religiosa.

— Il *Giornale di Padova* nell'articolo di fondo combatte la politica ecclesiastica di Bismark. Probabilmente sua Eccellenza la cambierà immediatamente.

In rassegna il *Giornale di Padova* si lagna colla *France*, organo imparzialissimo bonapartista in Parigi, di alcune perquisizioni fatte in provincia a qualche bonapartista.

«Alla larga dalle libertà repubblicane! Si perquisiscono anche i testimoni» esclama con impeto ingeneroso il buon *Giornale* privilegiato. Ed ha ragione — imperocchè i bonapartisti non hanno mai perduto il loro tempo nell'imprigionare — essi fucilavano gli uomini onesti.

Il *Giornale di Padova* è divenuto la favola di tutta Italia per il famosissimo dispaccio Brunetti. Non vi è giornale che non abbia bertecciato la tola di una gazzetta ufficiale che dice di aver ricevuto per telegrafo un discorso che teneva già in stamperia dal giorno prima.

Il *Giornale di Padova* aveva bisogno di *réclame*; ormai esso si è assicurato la carica di gran cordone nell'ordine dell'oca!

Il prestito consorziale fu fin da jeri completamente coperto.

Dalla campagna. — I bachi ebbero in alcune località a soffrire per l'incostanza della stagione in questi ultimi giorni. Le sementi però originarie giapponesi promettono un buon raccolto. La pioggia caduta la settimana scorsa fu un vero ristoro pella campagna. Il grano è sempre in ribasso, così i foraggi.

Dal Miranese. — Nel Comune di Santa Maria di Sala si verificarono alcuni casi d'angina difterica, così pure a Pianiga. Le autorità presero le opportune disposizioni per localizzare il morbo.

La questione del Teatro. —

Eureka! Non abbiamo predicato al deserto! Il nostro reporter del Caffè della Vittoria ci assicura che si è costituita una Società di signori col serio proposito di combinare uno spettacolo degno del nostro maggiore teatro, senza mendicare sussidii né dal Comune né dalla Società proprietaria. Che fra R. ed M. si parlava di Ugonotti, di un ballo grandioso, di Maini, della Pozzoni, e di altre celebrità.

Se il reporter questa volta riportò esatto: dirigiamo le nostre congratulazioni ai benemeriti cittadini che condividono il principio inconcusso, che il povero non deve contribuire ai piaceri del ricco, ma a questo incombe di alleviare i bisogni di quello, e contribuire al decoro e al bene del paese col proprio lauto censo.

Musica della città di Padova. Programma dei pezzi da eseguirsi oggi 4 giugno alle ore 8 pom. t. p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — 2. Introduzione e Coro *Roberto il Diavolo*, Mayerber — 3. Mazurka, Soranzo — 4. Terzetto Finale *Roberto il Diavolo*, Mayerber — 5. Valzer

*I fiori del Friule*, Bottazzo — 6. Potpoury nell'*Affricana*, Mayerber — 7. Marcia.

Padova li 4 giugno 1875

L'altr'ieri un morbo rapido e violento troncava l'esistenza ad Antonio Gradara di soli 37 anni e crudelmente rapivolo all'immenso affetto de' suoi. Sostene rasegnato e paziente strazj sovrumani e, presago del vicino suo fine, dissimulava le interne angosce, onde non addolorare maggiormente il fratello e la sorella, ambedue singolarmente cari al suo cuore.

Fu soldato e cittadino integerrimo, né l'iniquo martello della calunnia valse a scalfire la pietra angolare della sua esistenza: l'onestà.

Ebbe spietatamente avvelenata la vita; gli fu retaggio la sventura; ma non piegò mai innanzi ad essa; morì qual visse, intrepido e fermo di fronte alle avversità.

Povero Cesare, povera Elisa!... una tomba non ha guari si dischiudeva per rapirvi inesorabilmente la madre adorata, un nuovo avello ha stremati miserevolmente i resti della sciagurata vostra famiglia.

Vi consoli il cordoglio universale.

Il cognato.

## Memoriale dei Privati

— Il Sindaco avvisa che fu compilata la matricola dei contribuenti la tassa sulle professioni, esercizi e rivendite per l'anno 1875, e quella dei contribuenti la tassa sulle vetture e domestiche. Ambidue queste matricole saranno esposte presso la Divisione IV Municipale dal 1 giugno a tutto il giorno 15 di detto mese, dentro il quale termine ognuno potrà produrre i reclami di suo interesse.

— Il giorno 15 giugno p. v. alle 11 ant. si procederà presso la nostra prefettura all'appalto per la delibera del lavoro di estimazione e rimonta di alcune scegliere a presidio delle sponde del canale Pontelongo nei comuni di Bovolenta e Codevigo.

— Il Sindaco di Dolo avvisa che è aperto il concorso ad un posto di maestra Elementare per la scuola unica femminile inferiore nella frazione di s. Bruson coll'annuo soldo di lire 433,33, coll'alloggio gratuito ed un piccolo appezzamento di terreno coltivabile.

— Si avvisano i creditori del fallimento di Zaccagna Giovanni essersi fissata la loro convocazione avanti il sig. Giudice nob. Suman per il giorno 10 giugno corr. ore 10 all'oggetto di deliberare sulla formazione del concordato.

Padova li 25 Maggio 1875

Il Cancelliere

— Nell'albo Municipale è esposto l'elenco degli elettori politici aggiunti ed eliminati; la lista Elettorale resterà esposta fino al 9 giugno per gli opportuni reclami alla prefettura.

— La Camera di Commercio ed Arti procedette alla nomina della Commissione incaricata di ricevere le notifiche dei contratti di compra-vendita dei bozzoli e della formazione del prezzo adeguato dei bozzoli annuali e polivoltini.

Essa ha già dato principio alle sue operazioni e promette 3 premi uno da lire 75 e due da 35.

Temperature estreme centigr. del 3 giugno

Da mezzodi del 2 al mezzodi del 3

Temperatura massima — \* 25°80

» minima — \* 17°80

## BORSA DI FIRENZE

3 giugno

Rendita ital. . . . .	75.00
Oro . . . . .	21.32
Londra tre mesi . . . . .	26.55
Parigi . . . . .	106.00
Cred. mobiliare . . . . .	726--

## RECENTISSIME

Resoconto Parlamentare  
CAMERA DEI DEPUTATI  
Seduta del 3 giugno

Si procede in scrutinio segreto sopra otto progetti discussi nelle sedute precedenti. Sono approvati.

Si apre la discussione sui provvedimenti straordinari di pubblica sicurezza.

Minghetti dice che stanno dinanzi alla Camera tre proposte: quella del ministero che il governo mantiene, quella della maggioranza della commissione che il governo non reputa opportuno discutere contenendo una parziale revisione della legge sulla pubblica sicurezza, infine quella della minoranza della commissione in parte conforme al progetto ministeriale, ma che aggiunge alcune disposizioni che

il governo crede utili ma non indispensabili. Soggiunge che vi ha inoltre un'ultima proposta, quella cioè di una inchiesta che il governo non ha difficoltà di accettare purchè adottati nei termini formulati dalla minoranza. Conclude che il ministero prega la Camera di discutere senza più il suo progetto solo per abbreviarne la trattazione: consente di compendiarne in un articolo unico le parti essenziali. Discorre poi dell'origine della necessità del progetto, protestando che non ha altra mira che frenare e distruggere il brigantaggio, il malandrinnaggio dovunque trovisi, e che qualora in esso si rinvenisse qualche parte che potesse accennare ad oggetti politici, il governo stesso la respingerebbe. Insiste sulla necessità dei provvedimenti proposti senza i quali il ministero non potrebbe assumere la responsabilità di tutelare la sicurezza pubblica particolarmente in alcune provincie più frequentemente turbate.

Rudini propone, e Minghetti ed il relatore Depretis acconsentono, che tale nuovo articolo venga trasmesso alla commissione che riferì intorno al progetto. La Camera approva.

La discussione è rinviata a domani.  
(Agenzia Stefani).

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI 2. — La Turchia annunziò ai rappresentanti delle potenze che a datare dal 1 gennaio 1876 assumerà le regie poste e i telegrafi esclusivamente per conto proprio quindi i francobolli postali esteri non avranno più valore nella Turchia.

VERSAILLES 2. — L'assemblea approvò il progetto che applica i decimi addizionali a diverse imposte, compreso il sale. Si incominciò la terza lettura della riforma penitenziaria. Il ministro delle finanze dichiarò che la commissione del bilancio eccedente delle entrate per le imposte indirette ammonta di 34 milioni per i primi cinque mesi 1875: se l'aumento continua spera che potrà far a meno di ricorrere al prestito di 80 milioni stipulato colla Banca.

Remusat è gravemente ammalato.

PARIGI 3. — La *Republique française* afferma che la Germania fece al Belgio delle nuove rimostranze per le processioni del giubileo considerandolo come dimostrazioni ostili organizzate dall'episcopato.

BRUXELLES 3. — Assicurasi di buona fonte che la notizia data dalla *Republique française* circa le nuove rimostranze della Germania sia priva di fondamento.

SAN SEBASTIANO 3. — Le batterie alfonsiste smontarono le batterie a San Marcos.

DRESDA 3. — Il re di Svezia è partito per Teplitz.

ZAGABRIA 3. — La Commissione politico-militare si recò a Zagabria per regolare d'accordo colle autorità turche il confine croato Bosniaco.

ROMA 3. — Borghetti, prefetto di Messina, fu traslocato a Genova. Il prefetto di Genova fu traslocato alla prefettura di Messina.

LUIGI COMETTI Direttore  
Stefani Antonio gerente responsabile.

## COMUNICATO

L'orecchino che rinvenni io sottoscritto, fu recuperato da un signore in livrea di cui mi dispiace non conoscere il nome. Il compenso che ricevetti da quel signore fu di una lira.

Non per avere un premio della mia onestà ch'è un dovere per tutti, ma per le brighe prese a fare annunciare il rinvenimento del l'orecchino nel BACCIGLIONE, ed a recarmi dai principali orefici per informarli se ne avessero ricerca, mi pare che mi sarei meritato qualche cosa di più dalla generosità d'un signore in livrea.

PIETRO CERETTA  
I. cameriere della Birreria Stoppato.

## VENDITA VINO

Marchigiano

(vedi quarta pagina)

# AVVISO

Sull'angolo della Via dietro Duomo e San Giovanni è stata aperta una

## VENDITA di Vino Marchigiano

senza fermativa ai seguenti prezzi:

Moscato al Litro Cent. 80  
Bianco " " 60

ALESSANDRO BEFAGNA  
GENOVA

Via Lagacio Num. 1.

Fabbrica Turaccioli  
a Coltello

per Vini e Acque Minerali

Frontali per Cappelli

Sughero gregio e raffinato  
ad uso Calzolaj

Con Deposito in Padova

Via Mezzocono N. 1403.

### FERNET BRANCA

Nuovi Prodotti esclusivi

DELLA DISTILLERIA A VAPORE DEI

**Fratelli BRANCA & C.**

MILANO, Via S. Prospero, N. 7

Premiati colla grande Medaglia del Merito all'Esposiz. Mondiale di Vienna

**SODA-CHAMPAGNE.** Deliziosa bibita all'acqua, che si raccomanda specialmente per le sue qualità igieniche e rinfrescanti. D'un gusto squisito e delicato, presa coll'acqua di Seltz, presenta tutti i caratteri del vero Champagne, e può soddisfare a tutte le esigenze dei più intelligenti consumatori. Due cucchiaini da tavola bastano per una bibita.

**GRANATINA.** ESTRATTO tolto dalla saluberrima MELA-GRANATA; dà una bibita simpaticissima massime nei sommi calori. Esso è rinfrescante e si prende coll'acqua o seltz.

**ESTRATTO DI THE.** Questo estratto preparato con The di primissima qualità sostituisce con vantaggio le solite infusioni di The potendosi fare una bibita istantanea gradevolissima sia con acqua fredda che calda o latte. Nella stagione estiva, preso con acqua fredda riesce una bibita assai ristorante.

Vendita presso i principali Caffè e Liquoristi.  
Prezzo alla Bottiglia da litro L. 5.

FERNET BRANCA

## PREMIATA FABBRICA CIOCCOLATTO A MACCHINA IDRAULICA ED A VAPORE

DI  
**FLLI BIANCOTTI**  
MILANO

Recapito della Ditta  
in Padova

Via Falcone N. 1214, ove trovasi listini e campioni.

**Estratto di Carne di Rana (autorizzato con regia privata)**  
Questo estratto fu riconosciuto di grande utilità per la salute e per l'economia domestica da vari distinti professori di chimica e di medicina, giuridicamente più giovani degli estratti di *Boschenhald* e di *Liebig*. Il Governo ricompensò l'inventore Michele Ferrari di Bardile di Novara col decreto di privata. Esso ha anche il vantaggio del minor costo su tutti gli altri estratti finora conosciuti. Questo estratto di Carne di Rana non contiene mai alcuna estranea, ma il puro sugo delle Rane fresche e sane, per cui non può guastarsi e si conserva buono per vari anni, sopportando senza alterarsi il freddo ed il caldo, e le alterazioni atmosferiche. L'estratto di Rane è in special modo giovole per gli umorali e convalescenti, per coloro che soffrono mal di nervi, per le persone deboli e per vecchi, essendo un efficace corroborante delle forze estenuate. E' di facile digestione, e può adoperarsi per fare sollecitamente zuppe, minestre sostanziose, salse, ed anche per condimento di ogni specie di legumi, comunicando loro un gusto gradevole. Prezzi — Vasella da un litro L. 3, da 3/4 litri L. 2. — Depositi — *Baccaglioni Leopoldo* - Pinza Unita d'Italia.

# PRESSO LA NUOVA DITTA DOMENICO MANTOVANI MAFFETTI

Via Gigantessa N. 1282

## GRANDE

Assortimento Vini e Liquori

NAZIONALI ED ESTERI

a prezzi modicissimi, con piena garanzia sulla provenienza  
dall'origine d'ogni singolo articolo.

Con Deposito di tutte le Specialità della Premiata Distilleria  
GIO. BUTON e Comp. di BOLOGNA.

## ORARIO

Ferrovie dell'Alta Italia

attivato il 15 Gennaio 1875

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
I omnibus 4,42 a	6,04 a	5,10 a	6,30 a
II misto 6,20 "	8,10 "	6,25 b	7,45 "
III omnibus 7,45 "	9,05 "	8,35 "	9,34 "
IV " 9,34 "	10,53 "	9,57 "	11,43 "
V " 10,41 "	12,11 "	12,45 p	1,43 p
VI misto 3,16 a	4,55 a	1,41 "	2,19 "
VII diretto 4,10 p	5,10 "	3,46 "	5,05 "
VIII omnibus 6,52 "	7,45 "	5,35 "	6,53 "
IX omnibus 8,22 "	10,10 "	7,50 "	9,06 "
X " 9,25 "	10,43 "	11,11 "	12,38 a

  

PADOVA per VERONA		VERONA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA
I omnibus 6,43 a	9,15 a	5,05 a	7,32 a
II dir. 9,43 "	11,34 "	12,11 p	2,29 p
III omnibus 9,29 p	11,34 "	5,05 p	6,44 "
IV " 7,03 a	9,35 "	6,05 "	8,37 "
V misto 12,30 a	4,05 a	11,45 p	3,14 a

  

PADOVA per BOLOGNA		BOLOGNA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA
I omnibus 7,53 a	12,10 p	1,15 a	4,25 a
II dir. 1,52 p	4,40 p	5,11 p	9,22 p
III omnibus 5,15 "	9,48 "	12,50 p	4,02 "
IV dir. 9,17 "	12,10 "	5,15 p	9,17 "
V m. a Rev. 11,58 a	1,55 a	4,05 p	6,05 a

  

MESTRE per UDINE		UDINE per MESTRE	
Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE
I omnibus 6,12 a	10,20 a	1,51 a	5,22 a
II " 10,49 "	8,22 p	6,05 p	10,16 p
III dir. 5,15 p	8,22 p	9,47 p	12,57 p
IV omnibus 10,55 p	2,24 a	3,35 p	7,52 p

Tip. Crescini.

**GIORNALE DELLE DONNE**  
Questo periodico torinese che conta sette anni di florida esistenza merita l'appoggio delle nostre signore per il suo tenuissimo prezzo e l'inappuntabile e squisita eleganza. Da figurini di Parigi, ricami, modelli tagliati e tutto che possa interessare la ricca dama come la signora più modesta e casalinga. Costa per l'anno sole lire 8, lire 6 per il semestre e 3 per il trimestre. Come premio d'associazione annue offre a scelta o *tre volumi* fra cui uno di *storie femminili*, o un *acquarello* da mettere in cornice della celebre casa Testu et Massin di Parigi. — Le signore che amassero maggiori schiarimenti non hanno che a mandare il loro indirizzo con cartolina postale alla Direzione del giornale, che spedirà loro col programma anziché un grazioso ricordo. L'ufficio del giornale è in Torino, via Po, n. 1, p. 3, angolo di Piazza Castello.

Vendesi in via Falcone rimpetto  
la Birreria Zuccolini — Padova

**TAMARINDO**  
SIROPO CONCENTRATO  
A VAPORE  
PER CAFFETTERIE PRIVATE  
Bottiglia da Litro  
PER LIBRE 5